

IL NORD DEL POLEMICHE

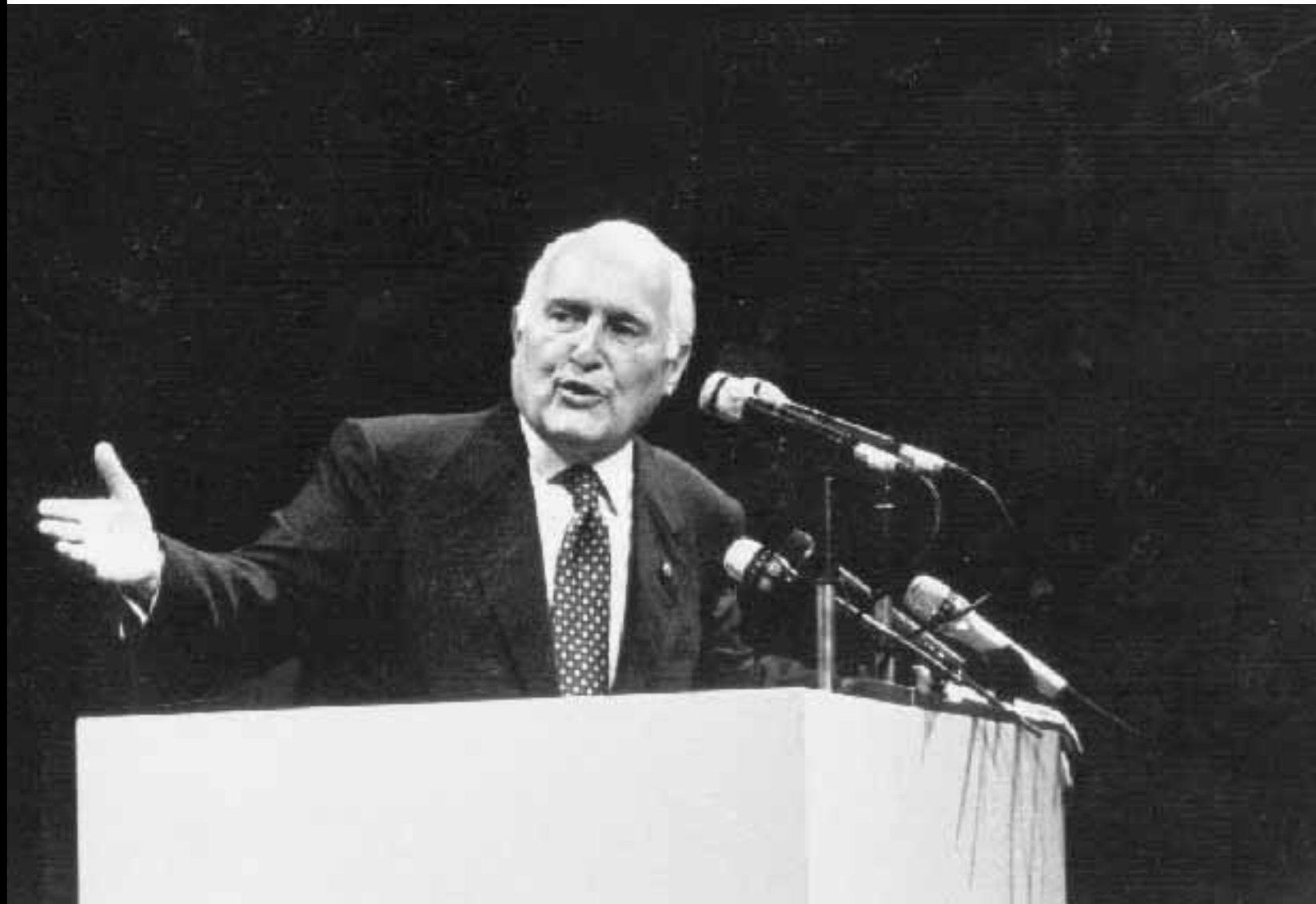
12POL02A1208

La sua... della dichiarazione di indepe... della Padania, il 15 settemb... creazione di «istituzioni pa... «È tutto sotto controllo» - ri... dalla casa di Bebbio, sull'App... reggiano, Romano Prodi. G... qua sul fuoco, il presidente d... siglio e, a conferma, aggiun... no regolarmente in contatto... ministro degli Interni». A R... questi giorni di mezzo agost... governo c'è lui. E tanto bast... vuol saperne di più, il premie... da alle dichiarazioni dell'alt... no alla festa dell'Ulivo di Fel... tando a non sottovalutare il... ma della Lega, aveva afferm... «Bossi ha un punto di partenz... basa sul vuoto e scommette... giornamento delle cose». Ed è... badito l'attenzione dello Sta... tutti i problemi di legalità. V... cioè, ma anche determinazi... rispondere al *senatir* sul... della politica.

Il grazie di Scalfaro
E «massima vigilanza» ha ratto il ministro degli Interni, quelle di Giorgio Napolitano, che, di fronte all'annunciata creazione della repubblica di Padania, nel sottolineare la «nullità dell'atto sotto il profilo giuridico», ha invitato forze politiche ed intellettuali ad impegnarsi per rilanciare i valori dell'unità nazionale.

Una posizione che è stata presa dal presidente della Repubblica per ringraziarlo delle dichiarazioni in rapporto alle recenti posizioni del leader della Lega Nord - ieri mattina ha telefonato a Napolitano. Oscar Luigi Scalfaro ha emesso una nota del ministro pienamente condiviso l'equilibrio della dichiarazione di Napolitano.

«Riforma costituzionale»
Rigore, insomma, ma niente gestioni. E soprattutto, da vertici istituzionali, determinati nel non farsi ruscicare nello scontro. Una risposta *hard* secessionisti, governazioni, la devono dare. Ma l'altolà ad ogni forma di violazione di illegalità - deve essere spostata politica. Lo ribadisce il ministro della Funzione pubblica degli Affari regionali, Francesco Sanna. Preoccupato. «Vi è un fine preciso - dice - tra la manifestazione delle idee, deve essere rigorosamente gestita per tutti e per qualunque violazione delle leggi o il alla violenza che non possono essere tollerati in nessun caso la vera risposta alle prove di Bossi - sottolinea - è un accelerare l'approvazione di forme». A cominciare dal senso federale. «E siccome ha i tempi tecnici di ogni della Costituzione - continui - bisogna accelerare anche i disegni di legge che il governo approvato in luglio per a



Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Roby Schirer

Scalfaro: «Giusta la fermezza» Governo: «La Lega? È tutto sotto controllo»

«Sotto controllo». Se Bossi minaccia, il presidente del Consiglio Romano Prodi, rassicura. «Sono costantemente in contatto con il ministro degli Interni», dice. Intanto Scalfaro, Napolitano per ringraziarlo «per l'equilibrio del suo richiamo contro ogni atto illegale. Accelerare le riforme». Pettrini: «Bossi sparge il terrore». Fiori (An): «Scalfaro impedisca Pontida». «Ridicolizziamolo».

ANGELO FACCINETTO

Il problema è l'autogoverno, insomma, in un'operazione secessionista. «Se si conclude Bassa... si preferisce ir... far crescere la... per destabilizz... costituzionale del... sdramm... buttandola sul... vicepresidente... Luigi Pettrini. Lui... Bossi lo... si teme chi non... cultura di intol... razziale» il *senatir*... endo al nord. E... che al sud poss... sioni politiche... disegni di legge che il governo approvato in luglio per a

«Una scemata»
Non la pensa così, invece, il segretario del Ccd, Piefederando Casini. «Sul caso Bossi - sostiene in un'intervista pubblicata oggi da *Il Tempo* - rischiamo di vincere il premio dei più fessi del mondo: quella del 15 settembre sarà probabilmente una scemata. E invece di ridicolizzarlo gli reggiamo il gioco: in questo modo lui finisce sui giornali e si rafforza». Conclusione politica: per il Polo sarebbe un suicidio un patto con l'Ulivo per battere la Lega. Anzi. «Di fronte alle istanze dell'elettorato di Bossi il centrodestra deve rafforzare l'intransigenza». Chi invece spera in una spaccatura della Lega è Giovannardi, capogruppo alla Camera del Ccd-Cdu,

che invita esplicitamente la Pivetti ad iscriversi al suo gruppo.

«No a Pontida»

Di intransigenza, ma di altro tipo, parlano gli esponenti di Alleanza nazionale. Così Francesco Storace invoca la reazione da parte dello Stato e la chiusura dei rubinetti finanziari. Anche in vista della parata del 15 settembre che un bel po' di soldini dovrebbe comunque costare. «Se lui vuol proclamare la secessione e l'indipendenza, che sono reati - afferma - bisogna far capire ai suoi sostenitori finanziari che possono commettere un reato finanziando a loro volta un reato». «Sono parole che fanno paura, quelle di Bossi - spiega - ma a me fa più timore l'assenza di reazione da parte dello Stato: Napolitano fa bene a dire le cose che dice, però non basta solo dirle».

Ancora più netto, mentre nel partito c'è chi parla di «opposti estremismi Ulivo-Lega», l'ex ministro Publio Fiori, An anche lui. Se la prende col ministro degli Interni che «ha già incredibilmente annunciato la volontà di assistere in silenzio ad un'adunata dove si proclamerà la costituzione di uno stato secessionista». «Se questa dovesse essere seguita dall'inertza del presidente Scalfaro e dal silenzio della magistratura, si aprirebbe una fase di grave illegalità». L'adunata di Pontida per Fiori è un reato. E va impedita.



Nilde Iotti sta meglio ha già lasciato il reparto rianimazione

L'ex presidente Camera, Nilde Iotti, «è in buone condizioni». Lo ha reso noto il bollettino medico emesso ieri mattina dalla clinica «Villa Luna» di Poli - a poche decine di chilometri da Roma - dove l'altro giorno è stata operata ad un polmone. «Il decorso post-operatorio si svolge regolarmente», ha aggiunto il bollettino emesso dal primario della clinica, il dottor Mario Spallone.

Nilde Iotti, insomma, si sente bene, al punto che già ieri mattina «è stata dimessa dal reparto di rianimazione e terapia intensiva». Ora è ricoverata in una stanza al terzo piano dell'istituto di cura.

Moltissime le testimonianze di solidarietà e di affetto che giungono in queste ore all'ex presidente della Camera. Fra le prime quella del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che ha inviato alla Iotti un mazzo di fiori.

Un mazzo di fiori gli l'ha inviato anche il presidente del Consiglio Romano Prodi, accompagnato ad un biglietto nel quale le augura una «pronta guarigione».

Telegrammi e messaggi di solidarietà sono arrivati a «Villa Luna» anche da parte del vice presidente del Consiglio, Veltroni, ed dal ministro del Tesoro Ciampi e da quello dell'Istruzione, Berlinguer.

[Nicola Tranfaglia]

19
Paolo
10 Set
L. 20.000+DIRITTI
L. 20.000+DIRITTI

L. 36.000+DIRITTI
Fabue
7 Sett
Jamiroquai
Modena City Ramblers
L. 36.000+DIRITTI
11 Sett
Vasco
L. 36.000+DIRITTI
ai DireGoal live
18 Sett
renditti
L. 36.000+DIRITTI

GRATUITI

RayGelato	Perfume
Nomadi	KayMcCary
Ustmanno	DanieleLuttazzi
PaoloHendel	Sciacalli
VinicioCapossela	TeenageLust
Weezer	CasinòRoyale
Jacid	LucianaLitizzetto
MassimoBubola	YoYoMundi
MauMau	AntonioRezza
MaurizioMilani	FreakPower
DirottaSuCuba	GemelliRuggeri
RiccardoCassini	MarleneKuntz
Prozac+	Rats
Anna Meacci	SabinaGuzzanti

Festamazzionale l'Unità
MODENA 30 agosto 23 settembre 1996